

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 459 di lunedì 10 dicembre 2001

Air bag, sicurezza e politiche comunitarie

L'Unione Europea chiede al Governo italiano di non introdurre l'obbligo di questo dispositivo sulle nuove auto.

La notizia giunge dall'Ansa.

L'Unione Europea ha consigliato il Governo italiano di non introdurre l'obbligo di installazione di ABS (sistema di antibloccaggio frenata) e doppio air bag sulle vetture nuove.

L'obbligatorietà di questi dispositivi dovrebbe entrare in vigore nel luglio 2002, se si concluderà l'iter di riforma del codice della strada avviato dalla Legge Delega.

La Legge Delega, approvata in via definitiva dal Senato l'8 marzo 2001, prevede una delega al Governo per emanare i decreti attuativi sulla materia entro 9 mesi dall'entrata in vigore.

L'UE, in seguito a richiesta del ministero dei Trasporti, ha invitato il governo italiano a eliminare l'articolo della delega che dispone di: "prevedere l'obbligo di introdurre i seguenti nuovi dispositivi di equipaggiamento dei veicoli, in conformità agli indirizzi comunitari: 1) sistema antibloccaggio in frenata (ABS) in tutte le autovetture di nuova costruzione a decorrere dal 1° luglio 2002; 2) airbag per guidatore e passeggero anteriore in tutte le autovetture di nuova costruzione a decorrere dal 1° luglio 2002; 3) avvisatore che segnali il superamento della velocità massima prevista; 4) avvisatore acustico che alla messa in moto del veicolo segnali che non risulta allacciata la cintura di sicurezza; 5) giubbotto o bandoliere catarifrangenti ad alta visibilità, da indossare nel caso in cui il conducente sia costretto ad uscire dal veicolo in situazioni di emergenza o pericolo."

L'invito dell'UE deriva dal fatto che l'obbligatorietà, non prevista negli altri Paesi europei, impedirebbe l'importazione in Italia di alcuni tipi di auto, violando così le norme sulla libera circolazione di beni e servizi in Europa.

www.puntosicuro.it